

Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 1

COMPOSIZIONE

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
Giovanni Fraquelli (Presidente)	LM Management e finanza	Maria Lara Parachini	LM Management e finanza
Luigi Borrè	Laurea Triennale Economia Aziendale	Federica Formato	Laurea triennale Economia aziendale
Lucrezia Songini	LM Amministrazione, controllo e professione	Andrea Parisi	LM Amministrazione, controllo e professione
Carla Ferrario	Gestione e promozione del turismo	Federico Camera	Gestione e promozione del Turismo

La CPDS attuale è stata istituita, per la parte docente, in data 25.07.2014 e nominata con Decreto del Direttore N. 57, Repertorio n. 57/2014, Prot. n. 1554, Tit. I cl. 13 Fasc. 2.

Gli studenti, essendo decaduti in diversi periodi del mandato, sono stati sostituiti a seguito di elezioni nelle seguenti date:

29.7.2015 e 26.11.2015.

La CPDS si è riunita nelle seguenti date effettuate nel corso dell'ultimo anno:

1) 19/05/2015

2) 22/12/2015

I verbali delle riunioni sopraelencate sono disponibili presso l'Ufficio Didattica e Servizi agli Studenti e saranno inviati anche al Presidio ai fini della pubblicazione sul Sito.

Relativamente all'attività della Commissione, si è riscontrata l'esigenza di una maggiore partecipazione degli studenti.

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO/SCUOLA

Al Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa afferiscono i seguenti CdS:

- ✓ Lauree: Economia Aziendale, Promozione e gestione del turismo, Servizi giuridici per l'impresa (non attivo)
- ✓ Lauree Magistrali: Management e Finanza; Amministrazione, Controllo e Professione
- ✓ Lauree Magistrali a Ciclo Unico: nessuna

Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento/Scuola prendendo in considerazione punti di forza e di debolezza trasversali a più CdS. Per ogni punto elencare in modo chiaro ed esplicito le criticità emerse e indicare le conseguenti proposte di miglioramento.
(max. 3000 caratteri, spazi inclusi)

1. *Il Dipartimento/Scuola ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi? (es. attività di orientamento, test di ingresso, attività di tutoraggio per ridurre tasso di abbandono e/o per favorire il raggiungimento del titolo nei tempi previsti....)*

Il Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa, nei soggetti dei Consigli di Corso di Studio, per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi, ed in particolare per ridurre il tasso di abbandono e incrementare il numero di CFU conseguiti per anno, ha adottato le seguenti strategie:

- Servizio di tutorato agli studenti;
- Razionalizzazione dei contenuti didattici degli insegnamenti;
- Parziale ampliamento del grado di personalizzazione dei piani di studi;
- Potenziamento dell'attività seminariale tramite la presenza di esperti e visite di istruzione.

2. *Emergono delle criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento/Scuola (aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni ...)*

Dall'a.a. 2013-2014 l'orario delle lezioni non prevede la sospensione per la pausa pranzo. Le lezioni si svolgono con continuità dalle 9 alle 19, al fine di evitare criticità nella assegnazione delle aule in relazione al numero di studenti per insegnamento e considerato l'obiettivo di concentrare, ove possibile, le lezioni in ore logisticamente più appropriate per gli studenti.

Occorre precisare che la disponibilità delle aule registra un netto miglioramento a seguito del parziale completamento del nuovo Campus. La nuova struttura garantisce aule di grandi dimensioni e prevede una biblioteca, aule studio e spazi comuni.

È importante sottolineare che nelle RAR stilate dai singoli CdS e dai questionari di valutazione degli studenti, non sono state espresse criticità sull'argomento.

3. *L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata? (es. la distribuzione dei CFU tra semestri nello stesso anno di corso è bilanciata?).*

La commissione, verificato l'orario delle lezioni in base ai piani di studio di ciascun Corso di Laurea, le sessioni d'esame con la ripartizione giornaliera degli esami, la calendarizzazione delle sessioni d'esame e la loro suddivisione giornaliera, ritiene adeguata e soddisfacente l'organizzazione dei medesimi. Peraltro sia il calendario dell'attività didattica generale che i calendari specifici di ogni singola attività formativa sono pubblicati sul sito di Dipartimento in tempo utile a divulgarne l'informazione.

La commissione rileva che la pianificazione dell'orario consente agli studenti dell'ultimo anno di avere del tempo residuo al fine di frequentare lo stage obbligatorio e la redazione della tesi per la prova finale.

4. *I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS (es. segreterie studenti, coordinatori didattici, ufficio stage/tirocini...)?*

I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati alle esigenze dei CdS.

5. *Il Dipartimento/Scuola interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?*

Il Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa ha avviato una analisi valutativa dei questionari in seno ai Consigli di Corso di Studio, al Gruppo del riesame e il Gruppo di gestione AQ.

6. *Il Dipartimento/ Scuola analizza pubblicamente (es. durante un apposito Consiglio di Dipartimento/ Scuola) la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento/ Scuola attua azioni correttive/migliorative?*

Ogni qualvolta lo ritenga necessario, durante il Consiglio di Dipartimento, il Presidente della Commissione Paritetica Docenti Studenti è invitato dal Direttore del Dipartimento a esporre le questioni emerse durante gli incontri della Commissione stessa. In linea generale, il Consiglio discute le richieste e/o cambiamenti suggeriti dalla CPDS e, qualora non sia possibile una immediata soluzione, demanda ai rispettivi Corsi di studio il compito di provvedere secondo le azioni più appropriate.

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

- 1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?*

I tempi e i modi delle consultazioni con le parti interessate sono stati ritenuti soddisfacenti per raccogliere informazioni valide e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento. Al fine di aggiornare e verificare le valenze degli orientamenti didattici in corso, in data 17 dicembre 2015, è stato convocato un nuovo incontro con gli Enti territoriali e con le associazioni degli industriali. Dal verbale è emersa la necessità di interventi formativi collegati allo sviluppo di abilità trasversali concernenti il *project management*, nonché lo sviluppo di abilità concernenti la *web economy*.
- 2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Le consultazioni effettuate a dicembre 2015 hanno visto la presenza di Enti provinciali e regionali, delle Associazioni artigiane e industriali delle province di Novara e Vercelli e la rappresentanza di manager di aziende pubbliche regionali.
- 3. Gli incontri sono stati integrati/supportati da adeguati studi di settore (in caso affermativo darne evidenza)?*

Recentemente, nell'incontro di metà dicembre 2015, si è provveduto alla distribuzione dei piani didattici e degli ordinamenti didattici al fine di aggiornare e integrare i supporti informativi delle parti sociali. È stato inoltre somministrato un questionario utile a verificare la percezione della natura dell'offerta didattica e le relative osservazioni.
- 4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte nella SUA-CdS in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Il profilo professionale descritto nella SUA-CdS può essere ritenuto esaustivo.
- 5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?*

Il Corso di laurea prevede forme di stage/tirocinio in Italia e all'estero. Si tratta di strutture che hanno stipulato convenzioni con l'Ateneo. Le forme di stage/tirocinio sono coerenti sia con il profilo professionale sia con gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.

6 *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).*

Considerata l'attivazione del corso di laurea a partire dall'a.a 2011-12, non sono disponibili serie storiche complete per i laureati in MF. In ogni caso, I dati 2015 dell'indagine Almalaurea (corso di laurea magistrale in "Gestione dei portafogli mobiliari e dei servizi innovativi di intermediazione finanziaria" (LM-77) e corso di laurea magistrale in "Management e Finanza" (LM-77), che costituisce la trasformazione del precedente) riportano i dati relativi a 18 intervistati ad un anno dalla laurea.

Ad un anno dalla laurea, il tasso di occupazione è pari all'85% (a livello di classe di laurea-dati nazionali- si riscontra il 65% per il primo anno). La remunerazione mensile netta supera i 1.370 euro (euro 1.114 a livello di classe di laurea-dati nazionali-). Il restante 15% dichiara di non cercare lavoro perché impegnato in un corso universitario o in un tirocinio/praticantato. Merita di essere sottolineato che, ad un anno dalla laurea, il 50% dei laureati del Corso di laurea in oggetto con una occupazione dichiara di utilizzare in misura elevata nel lavoro, le competenze acquisite con il Corso medesimo (per i corsi di laurea affini il dato scende al 43%). I laureati al Corso di laurea magistrale in "Management e Finanza" sono mediamente più soddisfatti per il lavoro svolto rispetto ai colleghi che si sono laureati in Corsi di laurea affini (8,6 verso 7,5, con scala 1-10).

7 *Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?*

Al fine di monitorare l'efficacia del percorso di formazione, Il Consiglio di Corso di Laurea utilizza, quali interlocutori esterni, gli Enti Territoriali e le Associazioni industriali. La riunione del 17 dicembre, citata al punto 1, ha fornito l'opportunità di incontrare nuovamente i Soggetti consultati in fase di progettazione e di approfondire le nuove esigenze inerenti il percorso formativo.

Sotto altro profilo, le opinioni di Enti e imprese, in merito all'efficacia del percorso di formazione, sono desunte attraverso un questionario strutturato, erogato ai tutor aziendali preposti agli stage. Una specifica indagine svolta dall'Ateneo, presso enti o aziende che hanno ospitato uno o più studenti per *stage/tirocini* nel corso dell'a.a 2013/14, evidenzia che i tutor aziendali si dichiarano soddisfatti della preparazione e delle competenze degli studenti. 17 tirocinanti sono stati valutati. Con riferimento a una scala da 1 a 4, si registra una valutazione ampiamente positiva (3,31 e 3,35) a proposito dell'abitudine dei tirocinanti al lavoro di gruppo, all'analisi e al *problem solving*. Questa riflette verosimilmente anche l'ampiezza del ricorso a metodologie didattiche attive praticate nell'ambito degli insegnamenti (lavori di gruppo, analisi di casi aziendali con situazioni da analizzare e problemi da risolvere)

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2 e RAR 3-b

Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea

Ufficio Stage e Tirocini

B. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. *Per i CdL o CdLM a ciclo unico viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate? Come sono individuate le eventuali carenze da recuperare e come è controllato l'avvenuto recupero? (es. test di ingresso, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...). Per i CdLM come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

A prescindere dal possesso dei titoli ufficiali previsti dal Regolamento Didattico del corso, l'ammissione è subordinata al possesso di solidi requisiti curriculari e alla verifica della preparazione del candidato, tramite esame del curriculum e colloquio di ogni candidato con i responsabili dei due indirizzi formativi. Non sono previsti debiti formativi.

2. *I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?*

I risultati di apprendimento desiderati, sulla base dei descrittori di Dublino, sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS individua come fondamentali per la formazione.

3. *Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

I contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nel quadro A4.b risultano coerenti.

4. *Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?*

I metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti risultano coerenti rispetto ai risultati espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Schede dei singoli insegnamenti

C. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

Qualificazione dei Docenti

1. *Indicare in quale percentuale le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo*

La percentuale di ore di didattica frontale erogata da docenti strutturati dell'Ateneo è del 96%. Tale percentuale è stata calcolata rapportando i CFU erogati da docenti strutturati dell'Ateneo ai 94 CFU erogati complessivamente nell'a.a. 2014-15 (comprensivi dell'offerta dei corsi base, caratterizzanti e affini e integrativi, ma con esclusione dei 12 CFU della prova finale, 8 CFU previsti per lo stage e 8 CFU a libera scelta dello studente del CdS).

2. *Sono pubblicati su web i CV dei docenti (strutturati e a contratto)? In quali pagine? I CV inseriti sono aggiornati?*

I CV di tutti i docenti strutturati sono presenti sul sito del dipartimento (www.eco.unipmn.it/personale/personale-docente). In relazione alla revisione globale della comunicazione esterna (sito d'Ateneo e quello del Dipartimento), si raccomanda al CdS di adeguarsi alle nuove linee di comunicazioni relative ai CV docenti.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

3. *L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)*

L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata dalle statistiche UNIUPO 2015. L'89% del totale degli iscritti nell'a.a. 2014/15 ha sostenuto almeno un esame nel periodo compreso tra il 1°/10/2014 e il 31/08/2015 e mediamente ciascuno di questi studenti ha acquisito, nello stesso periodo, 28,11 CFU. I dati per i due precedenti a.a. (periodo compreso tra il 1° ottobre e il 30 settembre) valevano rispettivamente: 85% e 30,12 CFU, 83% e 33,04 CFU. L'analisi della carriera universitaria degli iscritti al 1° anno di corso nell'a.a. 2013/2014 evidenzia, sulla base dei dati disponibili, che il 10,3% di essi ha conseguito il titolo entro il successivo a.a. e il 66,7% si è regolarmente iscritto al 2° anno di corso nel successivo a.a.. Il 10,3% della medesima coorte ha formalmente rinunciato alla carriera universitaria e il 2,6% si è trasferito ad altro Ateneo; la percentuale residua (10,1%) corrisponde a studenti che non hanno effettuato comunicazioni in merito all'eventuale proseguimento degli studi universitari.

4. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?*

Il CdS non prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi per gli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza. La frequenza alle lezioni risulta mediamente inferiore a quella del dipartimento di afferenza e a quella dell'Ateneo, ma occorre considerare che gran parte degli studenti poco assidui alle lezioni indica impegni lavorativi.

Questionari degli studenti

5. *Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti (Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Il questionario UNIUPO 2014-15, inerente la valutazione della didattica, evidenzia valutazioni positive e in linea con i valori medi del dipartimento e dell'Ateneo nel suo complesso. La valutazione media relativa ai vari aspetti della didattica risulta decisamente superiore a 3 (su 4). In particolare, la soddisfazione degli studenti

in merito ai docenti (adeguatezza materiale didattico, chiarezza modalità di esame, rispetto orari delle lezioni, interesse suscitato, chiarezza esposizione, supporto attività integrative, coerenza con il programma indicato sul sito WEB, reperibilità per chiarimenti e spiegazioni) raggiunge il valore medio di 4 (su 4) per il 43% degli studenti e il valore di 3 (su 4) per il 45%. In sintesi, l'interesse medio ponderato per i corsi raggiunge il valore di 3,3 (su 4).

6. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

Le valutazioni relative ai metodi didattici del docente si aggirano su valori medi pari a 3,3 (su 4), mentre il l'adeguatezza del materiale didattico si attesta intorno a 3,1 (su 4).

7. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Numerosi corsi prevedono esercitazioni e laboratori. In merito, gli studenti suggeriscono un potenziamento dell'attività di laboratorio, compatibilmente con i contenuti dell'insegnamento. L'utilità ravvisata dagli studenti raggiunge un valore medio pari a 3,3 (su 4).

8. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?

Sulla base di quanto espresso dai laureati, le aule, le postazioni informatiche, i laboratori, biblioteca, vengono giudicati adeguati. La potenzialità delle attrezzature, in termini di quantitativi e qualitativi, risulterà decisamente migliorata a seguito del completamento del nuovo campus.

Attività di stage/tirocinio

9. Se previste, le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Le attività stage/tirocinio risultano appropriate, sia per quanto riguarda l'arco di tempo previsto per lo svolgimento (un solo periodo della durata variabile da 3 mesi a 12 mesi, che possono diventare 24 per i soggetti portatori di handicap) sia per il numero di ore che lo stagista deve svolgere settimanalmente (mediamente 20).

Particolare attenzione è stata rivolta alla mobilità internazionale. Nel corso dell'anno accademico, è stata consolidata la collaborazione con l'Associazione Studentesca AIESEC. Tale indirizzo ha permesso a due studenti del CdS di svolgere periodi di tirocinio all'estero. Parallelamente, è stata svolta opera di sensibilizzazione nei confronti degli studenti in merito alle opportunità di periodi formativi all'estero.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata

Schede dei singoli insegnamenti

Questionari di valutazione della didattica

D. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Tutte le schede dei singoli insegnamenti evidenziano le modalità di svolgimento degli esami. Tutti i programmi sono on line sul sito DiSEI (<http://of.uniupo.it/current/1407/>). La quasi totalità degli insegnamenti si avvale di accertamenti scritti, integrati da orale obbligatorio o facoltativo e tale approccio consente una buona oggettività delle valutazioni.

2. In base alla valutazione della didattica da parte degli studenti, le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?

L'88% degli studenti esprime giudizio soddisfacente. In particolare la valutazione media ponderata raggiunge il valore di 3.3 (su 4)

3. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/impres?)

Le attività di tirocinio/stage sono valutate tramite diverse variabili e tenendo in considerazione tutti i soggetti coinvolti (ufficio Stage, stagista, ente ospitante e tutor). In particolare la valutazione consiste:

- nella somministrazione di un questionario alle aziende ed agli enti che hanno ospitato studenti;
- nell'attuazione di un progetto di lavoro concordato con l'istituzione o impresa di riferimento che costituirà parte integrante della discussione finale e che sarà verificato dal docente-tutor;
- nella compilazione da parte del tirocinante di una relazione finale da consegnare all'Ufficio Stage attestante le attività svolte;
- nella stesura di un giudizio che tutor aziendale deve trasmettere all'Ufficio Stage sull'andamento del tirocinio.

Ai fini della valorizzazione della mobilità internazionale e rispondere alle sollecitazioni di numerosi studenti, il dipartimento DiSEI ha provveduto ad ampliare l'ambito di valutazione delle opportunità di stage, considerando, oltre all'ERASMUS, anche le esperienze AISEC e FREE MOVER, ritenute curriculari.

4. Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Le modalità della prova finale sono indicate, in modo chiaro, sul sito web del dipartimento DiSEI e risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. Le modalità della prova finale sono indicate on line sul sito web del dipartimento ai seguenti indirizzi: <http://www.disei.uniupo.it/tutto-studenti/il-calendario/norme-i-laureandi> e <http://www.disei.uniupo.it/tutto-studenti/il-calendario/prove-finali-e-tesi>.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Schede dei singoli insegnamenti

Questionari di valutazione della didattica

E. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. *Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).*

Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) i problemi più rilevanti emersi dall'analisi dei dati sono stati adeguatamente analizzati e la maggior parte delle proposte di miglioramento appare convincente e appropriata. In particolare, si rileva l'esigenza di **"Consolidare la capacità attrattiva del CdS (su un orizzonte triennale)"**, di favorire un **"Progressivo sviluppo del profilo internazionale del CdS, compresa la mobilità internazionale degli studenti"**, di **facilitare "l'ingresso dei laureandi/ti nel mercato del lavoro"**. A fronte delle problematiche segnalate, sono state fornite le soluzioni riportate al punto 4.

2. *Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

La precedente relazione CPDS non evidenziava particolari elementi problematici. Le osservazioni degli studenti risultano sostanzialmente positive. In ogni caso, gli incontri con gli studenti hanno segnalato alcune difficoltà, nei primi giorni di lezione, inerenti gli insegnamenti quantitativi. Al riguardo, è stato promosso un confronto con i relativi docenti che è risultato molto costruttivo. Di tale incontro viene fatta menzione nei verbali del CdS.

3. *Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

Le cause dei problemi individuati nel RAR sono state analizzati in modo efficace.

4. *Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Il gruppo di riesame ha evidenziato, nelle sezioni previste dal RAR, i vari problemi riscontrati e le soluzioni paiono in generale condivisibili.

In particolare, in merito al **"Consolidamento della capacità attrattiva del CdS (su un orizzonte triennale)"**, è stato organizzato un incontro con gli studenti iscritti al terzo anno dei corsi di laurea (triennali) attivati nel Dipartimento, mirato alla presentazione del CdS e al soddisfacimento di richieste di chiarimento. Per quanto concerne il **"Progressivo sviluppo del profilo internazionale del CdS, compresa la mobilità internazionale degli studenti"**, nel corso dell'a.a. 20014/15 in diversi insegnamenti del CdS sono stati indicati materiali didattici in lingua inglese e in alcuni casi è stata svolta attività didattica in lingua inglese o è stata data la possibilità di sostenere l'esame in inglese. I commenti informali degli studenti sono risultati ampiamente positivi. **Per quanto riguarda "l'ingresso dei laureandi/ti nel mercato del lavoro" sono state individuate alcune azioni da intraprendere**, volte a: promuovere l'utilizzo di strumenti di valutazione delle competenze trasversali degli studenti per rafforzare la loro consapevolezza in merito alle capacità e competenze possedute; favorire contatti tra laureandi/laureati e aziende; stimolare la partecipazione ad eventi organizzati dall'Ateneo utili per conoscere le opportunità offerte dal mondo del lavoro.

In ogni caso, nonostante l'attenzione e le iniziative rivolte al processo di internazionalizzazione, la CP suggerisce di potenziare ulteriormente "l'Obiettivo 2", relativo al profilo internazionale del corso (RAR 1c), ampliando il numero di insegnamenti in inglese.

Commento [fg1]: Se non e' un errore di stampa, il riferimento e' troppo vecchio

5. *Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2014) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2015) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

Numerose soluzioni riportate nel RAR 2015, relative alle criticità rilevate nei RAR 2013 e 2014, sono state realizzate e costituiscono ormai una importante prassi operativa. In merito, pare utile sottolineare gli incontri informali tra studenti e docenti volti all'ottimizzazione della didattica, l'attività di promozione presso i laureandi triennali e le iniziative per lo sviluppo del profilo internazionale. La valutazione dell'efficacia di tali iniziative va però collocata in un contesto di medio termine.

Fonti di dati/Informazioni: Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

F.

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS e opportunamente pubblicizzati e discussi?

Il CdL ha utilizzato i dati relativi ai questionari di valutazione della didattica, sia nella SUA che nel RAR, evidenziando una dettagliata analisi critica.

In merito all'efficacia segnaletica di tale strumento, occorre rilevare che in presenza di prove intermedie, spesso, la compilazione del questionario risulta successiva all'esito dell'esame. Si suggerisce (**alla struttura amministrativa**) la riconsiderazione delle tempistiche di somministrazione dei questionari onde evitare fenomeni che ne possano distorcere i risultati.

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

G. **Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.**

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS () sono opportunamente compilate?*

Le parti rese pubbliche della SUA sono correttamente compilate.

2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimento/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

La versione completa della scheda SUA è al momento accessibile al Presidente del CdS, al gruppo di gestione AQ e ai componenti della CP. Gli utenti esterni interessati possono reperire gran parte delle informazioni sul sito DiSEI e su [University](#). Tenuto conto della sistematicità del rapporto, si consiglia di pubblicare sul nuovo sito del DiSEI le Informazioni generali ritenute rilevanti ai fini delle nuove linee guida sulla comunicazione di Ateneo.

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su University:

- *Il CdS in breve (Presentazione)*
- *Requisiti di Ammissione (A3)*
- *Prova Finale (A5)*
- *Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)*
- *Il CdS prepara alla professione di (A2.b)*
- *Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)*
- *Docenti di riferimento del CdS*
- *Tutor*
- *Rappresentanti Studenti*
- *Didattica Programmata*

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	---

1. *I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?*

Gli Enti Territoriali, le Associazioni Industriali e la Stampa sono stati consultati in tempi e modi soddisfacenti, al fine della raccolta di informazioni valide e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento (operatori delle funzioni amministrazione, finanza aziendale e controllo di gestione di imprese e di pubbliche amministrazioni; di società di consulenza e di revisione, libera professione di Dottore commercialista, Revisore, Esperto Contabile e Consulente del Lavoro). Il 17 dicembre 2015 si è tenuto un incontro con le parti sociali per un confronto ulteriore su finalità, contenuti e orientamenti didattici del CdS.

2. *Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Le consultazioni sono state effettuate con Enti e Organizzazioni (Enti Territoriali, Associazioni industriali e rappresentanti di testate giornalistiche) rappresentativi del territorio locale e regionale.

3. *Gli incontri sono stati integrati/supportati da adeguati studi di settore (in caso affermativo darne evidenza)?*

Non si riscontrano specifici studi di settore. Va comunque sottolineato che sono state prese in considerazione la convenzione con gli Ordini territoriali locali (cfr. Accordo tra allora Facoltà di Economia - oggi Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa -Università Piemonte Orientale e Ordini dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Novara, Alessandria, Asti, Biella, Casale, Verbania e Vercelli del 20/10/2011), come previsto dal Decreto Legislativo n. 139/2005 e la Convenzione Quadro tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed il Consiglio Nazionale Dottori commercialisti ed Esperti contabili del 13/10/2010). Nell'ambito dell'incontro con le parti sociali di metà dicembre 2015 è stato somministrato un questionario volto a verificare la percezione della natura e qualità dell'offerta didattica e a recepire eventuali osservazioni.

4. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte nella SUA-CdS in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Il profilo professionale descritto nella SUA-CdS può essere ritenuto esaustivo, chiaro e completo.

- 5 *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?*

Il Corso di laurea prevede forme di stage/tirocinio sia in Italia che all'estero, presso strutture e Università che hanno stipulato convenzioni con l'Ateneo. Le forme di stage/tirocinio risultano coerenti, sia con il profilo professionale, sia con gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati. Nel corso del secondo anno è previsto un rilevante connubio tra studio e realtà operativa attraverso stage. Il CdS si è posto, poi, l'obiettivo di favorire la mobilità studentesca promuovendo maggiormente iniziative di stage all'estero.

- 6 *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali?*

L'articolazione differenziata della proposta didattica è coerente con le esigenze del mercato del lavoro, come confermano anche i dati dell'indagine Almalaurea. Gli insegnamenti del primo anno sono orientati allo sviluppo delle competenze economico-aziendali opportunamente integrate dalle altre competenze, quali quelle giuridiche, volte all'acquisizione delle metodologie di analisi avanzate e della "forma mentis" coerente con una corretta impostazione e soluzione di problematiche aziendali e professionali in ambiente economico perturbato, fortemente dinamico e globalizzato. Il secondo anno è principalmente orientato ad affinare le competenze economico-aziendali professionali e strategiche, oltre a prevedere un rilevante connubio tra studio e realtà operativa attraverso stage ed il lavoro di ricerca relativo alla preparazione della tesi di laurea magistrale.

Con riferimento a una scala da 1 a 4, i giudizi degli enti/delle aziende ospitanti gli studenti sono generalmente soddisfacenti. La valutazione più bassa rilevata con riferimento al CdS ACP (3,23), ma pur sempre positiva e superiore rispetto alla media di Dipartimento e Ateneo, è riservata alle conoscenze linguistiche.

Ampiamente positiva (3,71 e 3,52) è la valutazione che si riscontra a proposito dell'abitudine dei tirocinanti al lavoro di gruppo e alla competenza in attività pratiche. Questa riflette verosimilmente l'ampiezza del ricorso a metodologie didattiche attive (in particolare, lavori di gruppo, analisi di casi aziendali con situazioni da analizzare) negli insegnamenti che compongono il piano di studi del Corso di Laurea magistrale in esame.

- 7 *Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?*

Viene considerata l'opinione di Enti e aziende che hanno ospitato gli studenti per stage/tirocini della laurea magistrale in Amministrazione, Controllo e Professione. Tale opinione è positiva e riporta punteggi sempre superiori rispetto alla media di Dipartimento.

B. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).

- 1. Per i CdL o CdLM a ciclo unico viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate? Come sono individuate le eventuali carenze da recuperare e come è controllato l'avvenuto recupero? (es. test di ingresso, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...). Per i CdLM come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

A prescindere dal possesso dei titoli ufficiali previsti dal Regolamento Didattico del corso, l'ammissione è subordinata al possesso di solidi requisiti curriculari e alla verifica della preparazione del candidato, tramite esame del curriculum e colloquio di ogni candidato con il responsabile dell'indirizzo formativo. Non sono previsti debiti formativi.
- 2. I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?*

I risultati di apprendimento, sulla base dei descrittori di Dublino, sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS individua come fondamentali per la formazione.
- 3. Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

I contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nel quadro A4.b risultano coerenti.
- 4. Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?*

I metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti risultano coerenti rispetto ai risultati espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS.

C. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Qualificazione dei Docenti

1. *Indicare in quale percentuale le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo*

La percentuale di ore di didattica frontale erogata da docenti strutturati dell'Ateneo è del 92%. Tale percentuale è stata calcolata rapportando i CFU erogati da docenti strutturati dell'Ateneo ai CFU erogati complessivamente nell'a.a. 2014-15 (comprensivi dell'offerta dei corsi base, caratterizzanti e affini e integrativi, ma con esclusione dei 12 CFU della prova finale, 6 CFU previsti per lo stage e 8 CFU a libera scelta dello studente del CdS).

2. *Sono pubblicati su web i CV dei docenti (strutturati e a contratto)? In quali pagine? I CV inseriti sono aggiornati?*

I CV di tutti i docenti strutturati sono presenti sul sito del dipartimento:

<http://www.eco.unipmn.it/Personale/personale-docente-1/docenti>

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici:

3. *L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)*

L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata dalle statistiche Alma Laurea relative al profilo dei laureati. La frequenza al Corso di Laurea è stata regolare, il 76% circa dei laureati nell'a.a. 2014-15 ha frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti (70% media nazionale).

Nel 2014, gli iscritti sono stati nel complesso 227 (dato che considera anche 16 studenti iscritti al corso di laurea magistrale in Amministrazione e Gestione - precedente denominazione dell'attuale corso in Amministrazione, Controllo e Professione) e rappresentano circa il 62% degli iscritti ai corsi di Laurea Magistrali del Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa (364). Gli studenti di questo corso di laurea completano gli studi in media a 26,6 anni pari all'età media a livello nazionale, per lo stesso corso di laurea magistrale. Il tempo medio impiegato per la stesura della tesi è in media pari a 6,3 mesi, il quale risulta essere lievemente superiore rispetto al dato nazionale per analogo percorso di studi (5,8 mesi). In generale l'indice di ritardo (rapporto fra ritardo e durata legale del corso) è pari a 0,17 contro lo 0,19 a livello nazionale. I laureati nell'anno solare 2014 hanno riportato un voto medio di laurea pari a 103,8 (105,7 media nazionale). Infine, la regolarità negli studi degli studenti di questo corso di laurea in linea con il dato nazionale (61,5% vs 62,7%).

4. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?*

Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi per gli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza, in particolare nell'ambito dei percorsi part-time di 3 o 4 anni in alternativa al tempo standard di 2 anni.

Questionari degli studenti

5. *Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti (Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Dall'analisi dei questionari sulla didattica somministrati agli studenti nell'a.a. 2014/2015, emerge, in generale, come la valutazione della Didattica da parte degli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Amministrazione, Controllo e Professione sia in linea o leggermente migliore del giudizio espresso a livello di Dipartimento e di Ateneo. Il 73,8% degli studenti che ha risposto al questionario ha frequentato oltre il

50% delle lezioni (media di Ateneo 88,6%), in linea rispetto alla media del Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa (71,2%). Il motivo principale della non frequenza o della frequenza ridotta è riconducibile per il 52% a motivi di lavoro. La valutazione da parte degli studenti, in una scala da 1 a 4, in termini di capacità dei docenti di spiegare in modo chiaro, è stata pari a 3,2, risultato positivo ed in linea con la media di Ateneo (3,3) e di Dipartimento (3,21). Altrettanto positivo il giudizio sulla disponibilità dei docenti nel rispondere alle richieste di chiarimenti, punteggio medio 3,5 in linea con la media di Ateneo (3,44) e di Dipartimento (3,33), così come il giudizio sulla capacità dei docenti di stimolare e motivare l'interesse verso le diverse discipline: da una scala da 1 a 4 è stato espresso un voto medio di 3,3.

I risultati in termini di livello di soddisfazione dei laureati nell'anno solare 2014 sono tendenzialmente in linea con la media di Ateneo. La frequenza al Corso di Laurea è stata regolare, l'84% dei laureati nell'anno solare 2014 ha frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti (82% media Ateneo) ed il 46% circa ha espresso un giudizio più sì che no in termini di soddisfazione complessiva del Corso di Laurea (45% circa media Ateneo).

Il giudizio da parte dei laureati è comunque positivo se si considera che il 77% si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di laurea magistrale e nello stesso Ateneo.

Anche i rapporti con i docenti in generale sono stati valutati positivamente: la grande maggioranza dei laureati, pari al 61%, ha espresso un giudizio più sì che no (52% media di Ateneo).

Al fine di mantenere e, ove possibile, rafforzare i buoni risultati conseguiti, si intende promuovere un confronto continuativo tra i docenti del CdS e il rappresentante degli studenti.

6. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

Il carico di studio degli insegnamenti è stato ritenuto decisamente sostenibile per il 34%, mentre il 63% ha espresso un giudizio più sì che no (Cfr. scheda SUA 2015/2016 – B.7)

Dai dati dei questionari di soddisfazione relativi alla didattica, riferiti all'a.a. 2014-2015 con riferimento all'adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia risulta un grado di soddisfazione pari a 3,3, leggermente superiore, sia alla media del DISEI (3,19), che a quella di Ateneo (3,27) (su una scala da 1 a 4).

7. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Dai dati dei questionari di soddisfazione relativi all'a.a. 2014-2015, su una scala da 1 a 4, con riferimento all'utilità delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) per l'apprendimento risulta un grado di soddisfazione pari a 3,3, leggermente superiore, sia alla media del DISEI (3,2), che a quella di Ateneo (3,25). Anche con riguardo al rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e di altre eventuali attività didattiche la soddisfazione (pari a 3,6) è superiore, sia alla media del DISEI (3,47), che a quella di Ateneo (3,48).

8. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?

Sulla base di quanto espresso dai laureati, le aule, le postazioni informatiche, i laboratori, biblioteca, vengono giudicati adeguati. In particolare, il 46% degli studenti ha giudicato "sempre o quasi sempre adeguate" le aule (pari alla media di Ateneo), le postazioni informatiche sono state ritenute presenti in numero adeguato per il 45% (rispetto ad una media di Ateneo pari al 55%) e la valutazione delle biblioteche è stata decisamente positiva per il 50% (media Ateneo 41%) (Cfr. Profilo dei laureati (laureati anno solare 2014) – Almalaurea).

Si segnala che con l'inizio dell'a.a. 2014/2015, grazie al completamento del nuovo campus, sono state introdotte nelle due aule a capienza massima strumenti didattici innovativi, quali lavagne a "inchiostro elettronico" che utilizzano un programma multipiattaforma, open-source, che arricchisce il contenuto dei corsi importando animazioni flash, immagini, audio, video, o includendo file .pdf e .ppt.

Attività di stage/tirocinio

9. *Se previste, le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Dai dati Almalaurea – Profilo Laureati LM 77, emerge che nel 2014, il 92,4% dei laureati in questo corso di laurea ha svolto un periodo di stage, percentuale di gran lunga superiore ad altri atenei che offrono la stessa classe di LM (50,2%). Le attività di stage/tirocinio sembrano appropriate, sia per quanto riguarda l'arco di tempo previsto per lo svolgimento (un solo periodo della durata variabile da 3 mesi a 12 mesi, che possono diventare 24 per i soggetti portatori di handicap), sia per il numero di ore che lo stagista deve svolgere settimanalmente (mediamente 20).

L'adeguatezza dello stage/tirocinio è confermato dalle opinioni delle imprese ed enti che hanno ospitato gli studenti, che è positiva e che riporta punteggi sempre superiori rispetto alla media di Dipartimento.

La conoscenza di base dei tirocinanti è valutata positivamente: in una scala da 1 a 4, è stato assegnato mediamente un punteggio di 3,52 (3,28 media di Dipartimento).

Altrettanto positiva è la valutazione in termini di conoscenze informatiche e linguistiche dei tirocinanti, rispettivamente di 3,62 e 3,23 (rispettivamente 3,40 e 3,06 a livello di Dipartimento). Anche le competenze dei tirocinanti nel settore di specifico interesse dell'azienda/ente e nelle attività pratiche hanno riportato un buon risultato, rispettivamente con un punteggio medio di 3,33 e 3,52 (rispettivamente 2,87 e 3,09 a livello di Dipartimento).

Infine, la valutazione in termini di abitudine all'analisi e al problem solving ha riportato miglioramenti rispetto i risultati del questionario 2012 (2,88) e 2013 (3,33), pari a 3,42, punteggio che ancora una volta risulta superiore rispetto alla media di Dipartimento, pari a 3,13.

D.

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

1. *Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Tutte le schede dei singoli insegnamenti evidenziano le modalità di svolgimento degli esami. Tutti i programmi sono on line sul sito DiSEI. La quasi totalità degli insegnamenti si avvale di accertamenti scritti, spesso integrati da orale obbligatorio o facoltativo. In alcuni insegnamenti è previsto anche un lavoro di gruppo valutato. Tale approccio integrato di accertamento dell'apprendimento consente una buona oggettività delle valutazioni.

2. *In base alla valutazione della didattica da parte degli studenti, le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?*

Dai dati dei questionari della didattica relativi all'a.a. 2014-2015, su una scala da 1 a 4, il grado di soddisfazione circa la definizione in modo chiaro delle modalità di esame risulta pari a 3,4.

3. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite dal laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)*

La valutazione dello stage è un processo fortemente integrato tra i differenti soggetti coinvolti: organi del dipartimento preposti all'attività di *job-placement*, il tutor aziendale e lo stagista. Il processo di monitoraggio è supportato dai elementi seguenti:

- somministrazione di un questionario alle aziende e enti che si dichiarano disponibili ad ospitare studenti in stage;
- definizione di un progetto di lavoro, concordato con l'istituzione o l'impresa di riferimento;
- relazione finale, vistata dal tutore aziendale, oggetto di consegna all'Ufficio Stage e attestante le attività svolte;
- giudizio del tutor aziendale sull'andamento del tirocinio, oggetto di consegna all'Ufficio Stage.

Ai fini della valorizzazione della mobilità internazionale e di rispondere alle richieste di molti studenti, il DISEI ha ampliato l'ambito di valutazione delle opportunità di stage, considerando, oltre all'ERASMUS, anche le esperienze AIESEC e FREE MOVER, che sono ora considerate di tipo curriculare.

1. *Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le modalità della prova finale sono indicate, in modo chiaro, sul sito web del dipartimento DISEI e risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

E. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.

1. *Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).*

Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) i problemi più rilevanti emersi dall'analisi dei dati sono stati adeguatamente analizzati. La CP ritiene, inoltre, che gli obiettivi di miglioramento siano apprezzabili.

2. *Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Nella compilazione del RAR, il gruppo del riesame ha tenuto in considerazione le osservazioni deducibili dai questionari sulla valutazione della didattica, relativi all'A.A. 2013/14, e avanzate dal rappresentante degli studenti. Ha di conseguenza indicato azioni appropriate da intraprendere, per risolvere le criticità espresse dagli studenti. Si è anche impegnato a promuovere un confronto continuativo tra i docenti del CdS e il rappresentante degli studenti, volto a verificare la necessità di apporre misure correttive laddove emergessero delle necessità.

3. *Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

Le cause dei problemi individuati nel RAR sono state analizzate in modo efficace, partendo dall'analisi del RAR precedente e dei giudizi degli studenti.

4. *Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Il gruppo di riesame ha evidenziato, nelle sezioni previste dal RAR, i vari problemi riscontrati e le soluzioni paiono in generale condivisibili. Ad esempio, con riferimento all'obiettivo "Ampliare e consolidare l'internazionalizzazione del corso di laurea", le soluzioni individuate (utilizzo di materiale in lingua inglese durante la didattica, svolgimento di seminari e moduli, o interi corsi in lingua inglese e maggiore mobilità studentesca sia in uscita sia in entrata) paiono coerenti e compatibili con le risorse e le responsabilità assegnate. Positiva e interessante risulta la scelta di coinvolgere i referenti dell'AIIESEC e dell'ufficio Job Placement nell'attività di informazione su opportunità di mobilità a livello internazionale. Efficace e adeguata appare poi la scelta di promuovere un confronto continuativo tra i docenti del CdS e il rappresentante degli studenti, per monitorare il grado di soddisfazione e/o eventuali criticità del CdS.

5. *Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2014) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2015) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

Il documento RAR 2015 riporta le seguenti azioni correttive intraprese sulla base del RAR 2014 e il relativo stato di avanzamento. Con riferimento all'obiettivo "Flessibilità dei piani di studio" la relativa azione correttiva è stata implementata: la maggior flessibilità nella definizione del curriculum ha incontrato immediatamente il favore degli studenti iscritti al secondo anno i quali, a detta del precedente rappresentante degli studenti (dott.ssa Sommi – in carica fino a novembre 2014), risultano soddisfatti di poter selezionare gli esami a scelta in base alle loro preferenze e interessi. L'obiettivo "Utilizzo materiale in inglese nei corsi" è stato realizzato con una quota crescente di docenti che ha inserito nei programmi materiale in lingua inglese.

In merito al monitoraggio del grado di soddisfazione e/o eventuali criticità del CdS, si segnala il costante scambio di informazioni e di *feed-back* con il precedente rappresentante degli studenti.

Infine, per quanto concerne l'obiettivo "facilitare transizione università-mercato del lavoro", sono stati pubblicizzati e segnalati agli studenti gli strumenti "Link a chance" e "Career Day".

F. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS e opportunamente pubblicizzati e discussi?

Il CdL ha utilizzato i dati relativi ai questionari di valutazione della didattica, sia nella SUA che nel RAR, evidenziando un'adeguata analisi critica. Nella seduta del 01/10/2015, inoltre, il CCdS ha esaminato e discusso i risultati della valutazione della didattica riferiti all'a.a. 2014/2015.

G. Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS () sono opportunamente compilate?*

Le parti rese pubbliche della SUA sono correttamente compilate.

2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

La versione completa della scheda SUA è al momento accessibile al Presidente del CdS, al gruppo di gestione AQ e ai componenti della CP. Gli utenti esterni interessati possono reperire gran parte delle informazioni sul sito DiSEI e su University. Tenuto conto della sistematicità del rapporto, si consiglia di pubblicare sul nuovo sito del DiSEI le Informazioni generali ritenute rilevanti ai fini delle nuove linee guida sulla comunicazione di Ateneo.

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su University:

- Il CdS in breve (Presentazione)
- Requisiti di Ammissione (A3)
- Prova Finale (A5)
- Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)
- Il CdS prepara alla professione di (A2.b)
- Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)
- Docenti di riferimento del CdS
- Tutor
- Rappresentanti Studenti
- Didattica Programmata

Relazione Annuale **Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)**

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?

In data 17 dicembre 2015 si è tenuta una riunione di consultazione con gli Enti Territoriali di riferimento, le Associazioni industriali e la stampa. La riunione è stata esaustiva e sufficiente per raccogliere informazioni circa funzioni e competenze dei profili professionali.

2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

Le consultazioni sono state effettuate con Enti e Organizzazioni (Enti Territoriali, Associazioni industriali e rappresentanti di testate giornalistiche) rappresentativi del territorio locale e regionale.

3. Gli incontri sono stati integrati/supportati da adeguati studi di settore (in caso affermativo darne evidenza)?

Non risulta che gli incontri siano stati supportati da studi di settore.

4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte nella SUACdS in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

Le funzioni e le competenze dei profili professionali sono descritti e precisati nella SUA in modo che si può ritenere preciso, costituendo una base più che sufficiente per spiegare i risultati di apprendimento attesi.

5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?

Il Corso di laurea prevede forme di stage/tirocinio sia in Italia che all'estero, in strutture che hanno stipulato convenzioni con l'Ateneo. Le forme di stage/tirocinio sembrano essere coerenti sia con il profilo professionale che con sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.

6. Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).

Si fa riferimento all'indagine AlmaLaurea basata su un campione di 153 intervistati ad un anno dal conseguimento del titolo di laurea su 174 laureati totali nell'anno solare 2014. Il campione quindi rappresenta l'87,9% del totale. Il tasso di occupazione è sensibilmente inferiore rispetto a quello di Ateneo (39% contro 58,7%), confermando la tendenza delle indagini passate. Ciò può essere spiegato dalla propensione dei laureati del corso triennale di Economia

Aziendale a proseguire gli studi. Infatti, la percentuale di laureati in Economia Aziendale che a un anno dalla laurea risultano iscritti a corsi universitari e dichiarano di non cercare lavoro è pari a 51%, contro un valore di Ateneo del 22%. Tale comparazione conferma, inoltre, una tendenza di fondo del CdS. A supporto si evidenzia, inoltre, come la percentuale di laureati nel corso di laurea in oggetto iscritti a una laurea magistrale (indipendentemente dallo status di lavoratore o dall'intenzione dichiarata di cercare lavoro) è pari a 61,4%, contro un valore di Ateneo del 34%.

7. Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?

Al fine di monitorare l'efficacia del percorso di formazione, Il Consiglio di Corso di Laurea utilizza, quali interlocutori esterni, gli Enti Territoriali e le Associazioni industriali. La riunione del 17 dicembre, citata al punto 1, ha fornito l'opportunità di incontrare nuovamente i Soggetti consultati in fase di progettazione e di approfondire le nuove esigenze inerenti il percorso formativo.

Commento [fg2]: L'incontro del 17 dicembre non e' servito a questo?

Sotto altro profilo, le opinioni di enti e imprese nei confronti degli studenti sono desunte attraverso un questionario strutturato, erogato ai tutor aziendali degli stage e dei tirocini curriculari ed extra curriculari. Le risposte sono quantificate attraverso l'attribuzione di punteggi da 1 (punteggio minimo) a 4 (punteggio massimo). I risultati appaiono, in generale, soddisfacenti, con punteggi medi superiori a tre. Si segnalano, in particolare, una buona conoscenza delle abilità informatiche (punteggio medio 3,36), una certa attitudine a lavorare in gruppo (punteggio medio pari a 3,28) e un apprezzamento delle conoscenze di base (punteggio medio pari a 3,22).

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea

Ufficio Stage e Tirocini

B. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. *Per i CdL o CdLM a ciclo unico viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate? Come sono individuate le eventuali carenze da recuperare e come è controllato l'avvenuto recupero (es. test di ingresso, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...)? Per i CdLM come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Per essere ammessi al corso di laurea in Economia Aziendale occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore, o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo dall'Università nel rispetto degli accordi internazionali. A seguito del manifestarsi di specifiche carenze, sono previste forme di tutorato in itinere.

2. *risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?*

I risultati di apprendimento, sulla base dei descrittori di Dublino, sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS individua come fondamentali per la formazione.

3. *Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

La CPDS valuta che esiste coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento attesi espressi nel quadro A4.b nelle aree.

4. *Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?*

I metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti risultano coerenti con il raggiungimento dei risultati attesi espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Schede dei singoli insegnamenti

C. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

Qualificazione dei Docenti

1. *Indicare in quale percentuale le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo*

La percentuale di ore di didattica frontale relativa ai 160 CFU (sono esclusi i 4 CFU della prova finale, i 4 CFU previsti per lo stage e i 12 CFU relativi agli esami a libera scelta dello studente del CdS) erogata da docenti strutturati dell'Ateneo è dell' 94%.

2. *Sono pubblicati su web i CV dei docenti (strutturati e a contratto)? In quali pagine? I CV inseriti sono aggiornati?*

I CV dei docenti sono pubblicati e disponibili sul sito web del dipartimento alla seguente pagina: <http://www.eco.unipmn.it/Personale/personale-docente-1/docenti>. I CV inseriti in lingua inglese non sono tuttavia disponibili per tutto il corpo docente.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

3. *L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami...)*

L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovabile sulla base di dati relativi al numero di iscritti nei diversi anni di corso, al numero degli studenti in corso (pari per il CLEA al 85%), nonché dall'evoluzione della media degli esami di profitto. Sul punto si suggerisce l'analisi annuale delle performance degli studenti in termini di voti negli esami di profitto, onde monitorare l'evoluzione nel tempo del processo di trasmissione della conoscenza.

4. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?*

Il CdS non prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi per gli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza.

Questionari degli studenti

5. *Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti (Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

La valutazione degli studenti è strutturata a livello di singolo insegnamento e le risposte ai singoli quesiti è graduata secondo un punteggio da 1 (punteggio minimo) a 4 (punteggio massimo). Con riferimento all'anno accademico 2014/15 le opinioni degli studenti appaiono sostanzialmente allineate con quelle del Dipartimento di riferimento (DiSEI). Il livello di soddisfazione complessiva nei confronti degli insegnamenti del CdS può dirsi medio-alto, assumendo i punteggi medi valori compresi tra 3,1 e 3,4 nelle diverse voci. Si segnala una certa tendenza degli studenti a dichiararsi soddisfatti della coerenza tra gli insegnamenti del CdS. Si osserva, inoltre, una certa convergenza degli studenti verso richieste di inserimento di prove intermedie e di aumento dell'attività di supporto alla didattica.

6. *Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?*

Secondo gli studenti, in base ai risultati dei questionari, i metodi e i materiali didattici sono chiari, adeguati e approfonditi. Il punteggio medio riportato è pari a 3,2.

7. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Numerosi corsi prevedono esercitazioni. Il punteggio medio relativamente a tale quesito è 3,2. In merito, gli studenti suggeriscono (il 14% dei suggerimenti indicati va in questa direzione) un potenziamento dell'attività di esercitazione, compatibilmente con i contenuti dell'insegnamento.

8. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?

Sulla base di quanto espresso dai laureati, l'opinione riguardo alle aule, le postazioni informatiche, i laboratori, biblioteca, risulta positiva e comunque superiore alla media di Ateneo. Tali strutture tengono conto di studenti con esigenze particolari, non sono presenti barriere architettoniche che limitano l'accesso alle Aule attrezzate e laboratori. La potenzialità delle attrezzature, in termini di quantitativi e qualitativi, risulterà decisamente migliorata a seguito del completamento del nuovo campus.

Attività di stage/tirocinio

9. Se previste, le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Le attività stage/tirocinio sembrano appropriate sia per quanto riguarda l'arco di tempo previsto per lo svolgimento (un solo periodo della durata variabile da 3 mesi a 12 mesi, che possono diventare 24 per i soggetti portatori di handicap) sia per il numero di ore che lo stagista deve svolgere settimanalmente (mediamente 20).

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata

Schede dei singoli insegnamenti

Questionari di valutazione della didattica

D. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

In tutti i programmi dei singoli insegnamenti di base o caratterizzanti sono definite le modalità di svolgimento degli esami. Tali modalità sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. Tutti i programmi sono on line sul sito del dipartimento, al seguente indirizzo <http://of.uniupo.it/current/1420/>

In base alla valutazione della didattica da parte degli studenti, le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?

In base alla valutazione della didattica da parte degli studenti, le modalità d'esame sono definite in modo chiaro, e ne rappresentano un aspetto positivo (valutazione 3,3 su 4).

2. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)

Le attività di tirocinio/stage sono valutate secondo diversi metodi, tenendo in considerazione tutti i soggetti coinvolti (ufficio Stage, stagista, ente ospitante e tutor):

- somministrando un questionario alle aziende ed agli enti che hanno ospitato studenti;
- il progetto di lavoro concordato con l'istituzione o impresa di riferimento che costituirà parte integrante della discussione finale e sarà verificato dal docente-tutor;
- la relazione finale, che il tirocinante deve consegnare all'Ufficio Stage attestante le attività svolte;
- il giudizio che tutore aziendale dovrà trasmettere all'Ufficio Stage sull'andamento del tirocinio.

3. Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Le modalità della prova finale sono indicate on line sul sito web del dipartimento ai seguenti indirizzi: <http://www.disei.uniupo.it/tutto-studenti/il-calendario/norme-i-laureandi> e <http://www.disei.uniupo.it/tutto-studenti/il-calendario/prove-finali-e-tesi>. Ai fini della valorizzazione della mobilità internazionale, gli studenti rilevano la necessità di ampliare l'ambito di valutazione delle opportunità di stage, considerando, oltre all'ERASMUS, anche le esperienze AISEC e FREE MOVER, ritenute curriculari.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Schede dei singoli insegnamenti

Questionari di valutazione della didattica

E.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. *Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).*

Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) i problemi più rilevanti emersi dall'analisi dei dati sono stati adeguatamente analizzati e la maggior parte delle proposte di miglioramento appare convincente e appropriata. Per quanto riguarda, in particolare, la diffusione delle informazioni in merito all'esistenza di programmi di mobilità internazionale per gli studenti, si rileva come si sia proceduto ad una raccolta delle informazioni presso gli uffici competenti circa i programmi di mobilità internazionale presso Università straniere in convenzione e alla divulgazione delle informazioni agli studenti. In merito al potenziamento delle attività seminariali vi è stata l'attivazione dei singoli docenti per la ricerca di colleghi nel panorama nazionale o internazionale disponibili a partecipare, in qualità di relatori, a seminari tematici. A livello di nuovi interventi correttivi, ai fini del miglioramento dell'efficacia della didattica, è stato predisposto un questionario di valutazione sul gradimento, da parte degli studenti, dei servizi bibliotecari e informatici. I dati sono stati raccolti tramite supporto informatizzato (moodle) e analizzati.

2. *Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Nel compilazione della RAR, il gruppo del riesame ha tenuto in considerazione le osservazioni deducibili dai questionari sulla valutazione della didattica relativi all'A.A. 2013/14 e ha indicato alcune azioni da intraprendere per risolvere le criticità espresse dagli studenti.

3. *Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

Le cause dei problemi individuati nel RAR sono state analizzate in modo efficace.

4. *Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Nell'analisi della situazione corrente il gruppo di riesame ha evidenziato ciascun problema riscontrato per tutte le sezioni previste dal RAR e le soluzioni individuate per ognuna di esse sembrano essere ragionevoli.

5. *Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2014) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2015) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

Risulta che le soluzioni ai problemi in passato individuati siano in concreta fase di attuazione. Il rapporto RAR riferisce in merito all'attività di analisi svolta e di identificazione delle criticità, nonché in merito agli interventi correttivi attuati. Non risulta esplicitato un esame delle divergenze tra gli effetti dei correttivi attuati e i risultati da questi attesi, conseguentemente non è esplicitato se gli interventi proposti costituiscano o meno rimodulazione di interventi precedentemente attuati.

Fonti di dati/Informazioni:

Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

F.

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS e opportunamente pubblicizzati e discussi?

Il CdL ha utilizzato i dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sia nella SUA che nel RAR. Non risulta un sufficiente grado di esame e discussione in occasione delle sedute del CdS, né sono individuati meccanismi di premio o riconoscimento per i docenti che conseguono le migliori valutazioni sulla performance didattica. Si suggerisce di mettere a punto e implementare tali ultimi meccanismi. Inoltre, si suggerisce la riconsiderazione delle tempistiche di somministrazione dei questionari onde evitare fenomeni che ne possano distorcere i risultati.

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

G. Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

2. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS () sono opportunamente compilate?*

Le parti rese pubbliche della SUA sono correttamente compilate.

3. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

La versione completa della scheda SUA è al momento accessibile al Presidente del CdS, al gruppo di gestione AQ e ai componenti della CP. Gli utenti esterni interessati possono reperire gran parte delle informazioni sul sito DiSEI e su University. Tenuto conto della sistematicità del rapporto, si consiglia di pubblicare sul nuovo sito del DiSEI le Informazioni generali ritenute rilevanti ai fini delle nuove linee guida sulla comunicazione di Ateneo.

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su University:

- *Il CdS in breve (Presentazione)*
- *Requisiti di Ammissione (A3)*
- *Prova Finale (A5)*
- *Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)*
- *Il CdS prepara alla professione di (A2.b)*
- *Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)*
- *Docenti di riferimento del CdS*
- *Tutor*
- *Rappresentanti Studenti*
- *Didattica Programmata*

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

- 1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?*

In data 17 dicembre 2015 si è tenuta la riunione di consultazione con gli Enti Territoriali e le Associazioni di categoria. Dal verbale si evince la necessità di interventi formativi collegati allo sviluppo di abilità trasversali concernenti il problem solving, lo sviluppo di capacità imprenditoriali e il project management. Si sottolinea inoltre l'importanza della trasmissione di conoscenze concernenti la gestione delle crisi, la web economy, la sicurezza e la qualità ambientale. Si consiglia alla CdS una verifica dei programmi, allo scopo di ponderare se e in quale misura sussiste un contributo di corsi/moduli alla formazione delle descritte abilità e alla trasmissione delle definite conoscenze. Si ritiene opportuno darne una più specifica indicazione nella SUA 2016 e di considerare tale aspetto nella redazione del Riesame ciclico.
- 2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Alla riunione del 17/12/2015, presso la sala Consiglio del Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa, hanno partecipato il Direttore del DiSEI, gli Enti territoriali e le Istituzioni locali. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di Enti e Organizzazioni a livello regionale e locale.
- 3. Gli incontri sono stati integrati/supportati da adeguati studi di settore (in caso affermativo darne evidenza)?*

Recentemente, nell'incontro di metà dicembre 2015, si è provveduto alla distribuzione dei piani didattici e degli ordinamenti didattici al fine di aggiornare e integrare i supporti informativi delle parti sociali. È stato inoltre somministrato un questionario utile a verificare la percezione della natura dell'offerta didattica e le relative osservazioni. Tuttavia, non risultano riferimenti a specifici studi di settore.
- 4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte nella SUA-CdS in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Il profilo professionale descritto nella SUA-CdS si può ritenere completo e preciso. In particolare, le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale si distinguono per la richiesta di capacità organizzative e gestionali coniugate a capacità di tipo comunicativo e relazionale, costituendo una base più che sufficiente per spiegare i risultati di apprendimento attesi.
- 5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?*

Il Corso di laurea prevede forme di stage/tirocinio sia in Italia che all'estero, in strutture che hanno stipulato convenzioni con l'Ateneo e il DiSEI. Le forme di stage/tirocinio sono coerenti sia con il profilo professionale che con sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).*

Dall'analisi dei dati Alma Laurea relativi al 2014 (aggiornati a marzo 2015), è risultato un quadro soddisfacente: a un anno dall'ottenimento del titolo il 46% degli intervistati (28 laureati) risulta occupato (secondo il Rapporto occupazionale 2014 quella nazionale è pari al 41% mentre, secondo Alma Laurea 2014 la media di Ateneo è del 53%), 25% è iscritto ad una laurea magistrale presso il nostro Ateneo e l'11% è impegnato in un corso universitario o in un tirocinio. Il giudizio complessivo sul CdS è positivo, il 61% degli intervistati si riscriverebbe. I laureati che nel lavoro utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea sono il 15% (in linea con il 17% nazionale), in relazione alla soddisfazione nel lavoro svolto gli intervistati, da una scala da 1 a 10, hanno espresso un giudizio pari a 7,7.

7. *Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?*

Al fine di monitorare l'efficacia del percorso di formazione, Il Consiglio di Corso di Laurea utilizza, quali interlocutori esterni, gli Enti Territoriali e le Associazioni industriali. La riunione del 17 dicembre, citata al punto 1, ha fornito l'opportunità di incontrare nuovamente i Soggetti consultati in fase di progettazione e di approfondire le nuove esigenze inerenti il percorso formativo.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea

Ufficio Stage e Tirocini

B. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. *Per i CdL o CdLM a ciclo unico viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate? Come sono individuate le eventuali carenze da recuperare e come è controllato l'avvenuto recupero (es. test di ingresso, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...)? Per i CdLM come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Per essere ammessi al corso di laurea in Promozione e Gestione del Turismo, occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore, o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dall'Università nel rispetto degli accordi internazionali. Alcuni insegnamenti del primo anno di corso prevedono una verifica circa il possesso dei prerequisiti (Fondamenti di Geografia, Lingua Inglese); il recupero è certificato dal superamento dell'esame. Per i rimanenti insegnamenti non sono previsti specifici prerequisiti. Per l'attività di tutorato, gli studenti fruiscono dei servizi di consulenza nell'orario di ricevimento dei docenti; in caso di particolari difficoltà, gli studenti vengono orientati verso il servizio SOSTA di Ateneo. Le modalità appaiono adeguate tenendo conto dei tempi di conclusione del percorso di studi. Tuttavia, si raccomanda al CdS di definire in misura più puntuale le modalità di verifica dei prerequisiti e di erogazione del servizio di tutorato.

2. *I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?*

I risultati di apprendimento, sulla base dei descrittori di Dublino, sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS individua come fondamentali per la formazione.

3. *Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

Si riscontra logicità tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento attesi espressi nel quadro A4.b nelle aree. Si raccomanda una revisione dei programmi al fine di descrivere in misura più puntuale i contenuti della prova d'esame.

4. *Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?*

I metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti sono esplicitati, ma si raccomanda una revisione dei programmi al fine di migliorare la comunicazione sul conseguimento delle competenze trasversali.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Schede dei singoli insegnamenti

C. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

Qualificazione dei Docenti

1. *Indicare in quale percentuale le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo*

La percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo è pari all' 86%.

2. *Sono pubblicati su web i CV dei docenti (strutturati e a contratto)? In quali pagine? I CV inseriti sono aggiornati?*

I Cv dei docenti attualmente sono pubblicati sul precedente sito del Dipartimento, alla pagina <http://www.eco.unipmn.it/Personale/personale-docente-1/docenti>. In relazione alla revisione globale della comunicazione esterna (sito d'Ateneo e quello del Dipartimento), si raccomanda al CdS di adeguarsi alle nuove linee di comunicazioni relative ai CV docenti.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

3. *L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami...)*

L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata dall'indicazione del tasso di abbandono (pari al 20%) e dal numero di laureati nelle sessioni comprese nel periodo 1 giugno 2014 – 31 maggio 2015 (laureati 53, di cui 44 regolari; dei 9 non regolari solo 2 presentano un ritardo consistente (superiore a 5 anni). I dati relativi al numero di esami superati, ai CFU conseguiti e al voto medio conseguito sono riscontrabili nella RAR. Si raccomanda di integrare nella SUA 2016 tali dati, al fine di migliorare la comunicazione.

4. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?*

Il CdS non prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi per gli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza.

Questionari degli studenti

5. *Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti (Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Dai questionari sulla valutazione della didattica, relativi all'A.A. 2014/15, il giudizio complessivo degli studenti risultata positivo, tutti i valori sono prevalentemente associati ad una frequenza 3 (da una scala da 1 a 4). Uno studio dettagliato dei singoli parametri evidenzia giudizi in linea con la media ottenuta dal Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa in merito agli aspetti organizzativi della didattica, mentre la media di quelli concernenti gli aspetti propriamente didattici e la capacità di stimolare l'interesse verso la materia è leggermente più bassa rispetto a quella ottenuta dal DiSEI. Dall'analisi delle valutazioni concernenti i singoli insegnamenti si raccomanda al Gruppo del Riesame di identificare azioni correttive per gli insegnamenti che risultano critici in rapporto alla valutazione complessiva ottenuta dal CdS

6. *Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?*

Secondo gli studenti, in base ai risultati dei questionari, i metodi e i materiali didattici sono chiari, adeguati e approfonditi. Tuttavia gli aspetti propriamente didattici, quali: stimolare l'interesse dello

studente e reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni, sono risultati suscettibili di miglioramento.

7. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Alcuni corsi prevedono esercitazioni e laboratori. In merito, gli studenti nei questionari di valutazione della didattica esprimono valore positivo, la media è pari a 3,14 (la media ottenuta dal Dipartimento di studi per l'Economia e l'Impresa è pari a 3,19)

8. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?

Sulla base di quanto espresso dai laureati, l'opinione riguardo alle aule, le postazioni informatiche, i laboratori, la biblioteca, risulta positiva e presenta valenze superiori alla media di Ateneo. Tali strutture tengono conto di studenti con esigenze particolari; non sono presenti barriere architettoniche che limitano l'accesso alle aule, alle attrezzate e ai laboratori. Grazie alla completa realizzazione del nuovo campus, le attrezzature disponibili, sia in termini di quantitativi che qualitativi, subiranno significativi miglioramenti.

Attività di stage/tirocinio

9. Se previste, le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Le attività stage/tirocinio sono appropriate sia per quanto riguarda l'arco di tempo previsto per lo svolgimento (un solo periodo della durata variabile da 3 mesi a 12 mesi, che possono diventare 24 per i soggetti portatori di handicap) sia per il numero di ore che lo stagista deve svolgere settimanalmente (mediamente 20). Particolare attenzione è stata rivolta alla mobilità internazionale. Nel corso dell'anno accademico, è stata consolidata la collaborazione tra il Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa e l'Associazione Studentesca AIESEC. Parallelamente, è stata svolta opera di sensibilizzazione nei confronti degli studenti in merito alle opportunità di periodi formativi all'estero

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata
Schede dei singoli insegnamenti
Questionari di valutazione della didattica

D. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

In tutti i programmi dei singoli insegnamenti di base o caratterizzanti sono on line sul sito del dipartimento, ed è presente la modalità di svolgimento degli esami. Si raccomanda una revisione dei programmi al fine di descrivere in misura più puntuale i contenuti della prova d'esame e di adeguarli alle nuove linee di comunicazioni dell'Ateneo.

2. In base alla valutazione della didattica da parte degli studenti, le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?

In base alla valutazione della didattica da parte degli studenti, le modalità d'esame sono definite in modo chiaro, e ne rappresentano un aspetto positivo. La valutazione media è pari al 3,27 in linea con quella del DiSEI.

3. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)

Le attività di tirocinio/stage sono valutate secondo diverse variabili e tenendo in considerazione tutti i soggetti coinvolti (ufficio Stage, stagista, ente ospitante e tutor). In particolare, la valutazione consiste:

- nella somministrazione di un questionario alle aziende ed agli enti che hanno ospitato studenti;
- nell'attuazione di un progetto di lavoro concordato con l'istituzione o impresa di riferimento che costituirà parte integrante della discussione finale e che sarà verificato dal docente-tutor;
- nella compilazione da parte del tirocinante di una relazione finale da consegnare all'Ufficio Stage attestante le attività svolte;
- nella stesura di un giudizio che tutor aziendale deve trasmettere all'Ufficio Stage sull'andamento del tirocinio.

4. Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Le modalità della prova finale sono indicate on line sul sito web del dipartimento al seguente indirizzo: <http://www.eco.unipmn.it/Didattica/informazioni-generalisessionidi-laurea/nuove-modalita-per-la-prova-finale-delle-lauree-triennali/view>. Si raccomanda una revisione della comunicazione concernente le modalità di svolgimento della prova finale.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Schede dei singoli insegnamenti

Questionari di valutazione della didattica

E.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. *Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).*

Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) si evince che il Consiglio, nella seduta del 15/01/2015, ha indicato come obiettivo quello di offrire qualità dei programmi di formazione, in relazione a tutti i portatori di interesse (studenti, docenti e rappresentanti del mondo del lavoro, ex allievi). Tale variabile chiave (qualità dei programmi di formazione) è stata analizzata in rapporto ai fattori "ingresso, percorso, uscita", "esperienza dello Studente" e "accompagnamento al mondo del lavoro".

Gli strumenti di valutazione utilizzati sono i questionari di valutazione dell'attività didattica (degli studenti e dei docenti) e di Alma Laurea, entrambi forniti dall'Ateneo.

Le segnalazioni/osservazioni relative ad ogni singolo fattore migliorativo esaminato nel RAR sono state riportate nella sezione B, relativa all'analisi della situazione riscontrata.

2. *Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Nella compilazione del RAR, il Gruppo del Riesame ha tenuto in considerazione le osservazioni deducibili dai questionari sulla valutazione della didattica relativi all'A.A. 2013/14 e dal parere della CPDS.

3. *Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

Nell'ultimo RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati. In particolare, per il fattore 1, "L'ingresso, il percorso, l'uscita dal CDS", sono state riscontrate la mancanza di coordinamento tra il CdS e le scuole secondarie limitrofe e la carenza nelle possibilità di mobilità internazionale degli studenti del CdS. Per quanto riguarda il fattore 2 "L'esperienza dello studente", sono state rilevate distorsioni nella comunicazione docenti-studenti e carenze dello stage, quale effettiva esperienza che permetta di acquisire competenze nell'ambito turistico -alberghiero. Infine, per il fattore 3, "L'accompagnamento nel mondo del lavoro", la causa del difficile inserimento nel lavoro è stata associata alle necessità di ampliare le opportunità di contatto con il mondo imprenditoriale.

4. *Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Durante la riunione del 13/01/2015, il Gruppo di Riesame ha evidenziato i problemi riscontrati, individuando soluzioni plausibili. Per quanto riguarda:

- "L'ingresso, il percorso e l'uscita dal Cds", le azioni intraprese costituiscono la prosecuzione di quelle già attuate nell'anno precedente e riguardano: l'organizzazione di incontri sistematici con le scuole di secondo grado aventi corsi collegati all'industria turistico-alberghiera e l'ampliamento degli accordi Erasmus. Le azioni sono compatibili con le competenze e le attuali risorse a disposizione del CdS. Si suggerisce la costituzione di un tavolo di lavoro coordinato dal responsabile dell'attività designato dal CdS (riunione del 15/01/2015).
- "L'esperienza dello studente", viene data continuità alle azioni già intraprese. Esse riguardano l'ampliamento dei contatti con le associazioni di categoria, l'attività di tutoraggio e un incremento degli accordi Erasmus. Le azioni sono compatibili con le competenze e le attuali risorse a disposizione del CdS.
- "L'accompagnamento nel mondo del lavoro", la soluzione è stata associata a due azioni: la prima, già intrapresa negli anni precedenti, riguarda l'attivazione di nuove collaborazioni con imprenditori e

associazioni di categoria, la seconda (nuova iniziativa) concerne la creazione di database dei contatti del CdS e una più stretta collaborazione con l'Ufficio Stage e Job Placement. Entrambe le soluzioni risultano compatibili con le competenze e le attuali risorse a disposizione del CdS. Per la seconda iniziativa, si suggerisce di documentare l'attività svolta.

5. *Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2014) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2015) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

Sulla base della documentazione ad oggi in possesso della Commissione Paritetica, e dalla lettura del RAR 2014 è possibile affermare che la maggior parte dei problemi riscontrati nel RAR dell'anno precedente, hanno trovato una concreta realizzazione. Di seguito vengono elencati i tre fattori da monitorare indicati nel RAR e le specifiche azioni intraprese. Per quanto riguarda:

- “L'ingresso, il percorso, l'uscita dal CDS”, le prime azioni correttive realizzate hanno riguardato il miglioramento dei rapporti scuola superiore di II grado-Cds attraverso incontri con gli studenti di scuole collegate all'industria turistico-alberghiera e seminari, attivati nell'ambito dei singoli insegnamenti, aperti a studenti e docenti della scuola secondaria di II grado. L'efficacia di questa azione è stata letta analizzando criticamente i questionari di valutazione dell'attività didattica degli studenti e la statistica fornita dall'Ateneo relativa al CdS. In relazione all'obiettivo di incrementare la mobilità degli studenti, invece, sono state siglate le convenzioni con quattro istituzioni menzionate nella SUA 2015 (quadro B5). Non c'è stata una rimodulazione degli interventi, ma una continuazione di quelli precedenti.
- “L'esperienza dello studente”, il Gruppo del Riesame ha intrapreso due azioni di miglioramento, sulla base dei dati forniti dai questionari di valutazione degli studenti e da Alma Laurea, e secondo quanto riportato nella RAR 2014 tali azioni sono state realizzate (la Scuola Estiva è stata avviata per la quinta volta; l'attività di tutoraggio al fine facilitare il percorso degli studenti e ridurre il tasso di abbandono è stata incrementata; per migliorare la comunicazione studente-docente è stata realizzata una mailing list degli studenti; i contatti con le imprese turistico-alberghiere per ampliare le possibilità di stage sono stati implementati). Non c'è stata una rimodulazione degli interventi, ma una continuazione di quelli precedenti.
- “L'accompagnamento nel mondo del lavoro”, sono stati rafforzati i contatti con il mondo imprenditoriale, organizzati seminari nell'ambito dei singoli corsi con il coinvolgimento di realtà imprenditoriali, operatori di settore e associazioni di categoria, incrementati i rapporti con le Istituzioni Internazionali (indicate nel RAR 2015). Tutte le soluzioni sono compatibili con le competenze e le risorse a disposizione del CdS. Questo fattore è stato analizzato attraverso i questionari di valutazione dell'attività didattica degli studenti e la statistica fornita dall'Ateneo relativa al CdS. Gli interventi sono stati rimodulati in due obiettivi: il primo prevede l'incremento dei contatti con le imprese (continuazione dell'azione), il secondo concerne la creazione di un database dei contatti e la collaborazione con l'Ufficio Stage e Job Placement.

Nel formulare le azioni nel RAR 2016, si consiglia di evitare di segnalare il proseguimento di azioni intraprese.

Fonti di dati/Informazioni:

Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

F.

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS e opportunamente pubblicizzati e discussi?

Il CdS ha utilizzato i dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sia nella SUA che nel RAR, evidenziando un buon grado di discussione critica. I dati sono stati pubblicizzati durante il Consiglio di Corso di Laurea in Promozione e Gestione del Turismo del 25 novembre 2015. Ai docenti interessati è stato chiesto di prendere atto dei commenti degli studenti. Si suggerisce al Gruppo del Riesame di specificare i tempi dedicati all'analisi dei questionari di valutazione della didattica e al CdS di identificare gli opportuni interventi sui moduli critici.

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

G. Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS (*) sono opportunamente compilate?

Le parti rese pubbliche della SUA sono correttamente compilate. Si consiglia una revisione, anche in rapporto alle osservazioni del Nucleo di Valutazione in occasione dell'incontro avvenuto l'11 dicembre 2015.

2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

La versione completa della scheda SUA è al momento accessibile al Presidente del CdS, al Gruppo del Riesame e ai componenti della CPDS. Gli utenti esterni interessati possono reperire gran parte delle informazioni sul sito DiSEI e su University. Tenuto conto della sistematicità del rapporto, si consiglia di pubblicare sul nuovo sito del DiSEI le Informazioni generali ritenute rilevanti ai fini delle nuove linee guida sulla comunicazione di Ateneo.

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su University:

- *Il CdS in breve (Presentazione)*
- *Requisiti di Ammissione (A3)*
- *Prova Finale (A5)*
- *Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)*
- *Il CdS prepara alla professione di (A2.b)*
- *Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)*
- *Docenti di riferimento del CdS*
- *Tutor*
- *Rappresentanti Studenti*
- *Didattica Programmata*

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS